

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “PARTHENOPE”



Relazione annuale del Pro-Rettore alla Didattica e agli Affari Istituzionali

Prof. Antonio Garofalo

Anno 2020



La presente relazione riassume le attività svolte durante il primo anno di mandato, caratterizzato in maniera significativa dall'emergenza COVID-19.

In qualità di pro-Rettore ho partecipato agli incontri CRUI-didattica che, a partire dal terzo incontro si sono focalizzati sulle azioni e gli strumenti da mettere in campo per affrontare in maniera adeguata l'ondata pandemica. La condivisione in sede CRUI-didattica delle esperienze già maturate dai diversi Atenei relativamente alla didattica a distanza e delle criticità che via via si presentavano ha certamente contribuito positivamente nel processo di ricerca delle soluzioni da adottare e degli strumenti da mettere in campo. Nello specifico, coadiuvando il Magnifico Rettore, ho collaborato alla predisposizione dei vari protocolli, circolari e avvisi relativi all'emergenza COVID-19 (alcuni dei quali sono disponibili sul sito web di Ateneo al link <https://www.uniparthenope.it/news/avvisi-comunita-emergenza-covid-19>). Più dettagliatamente, ho collaborato alla redazione del "Regolamento per la disciplina e lo svolgimento delle attività didattiche erogate in modalità a distanza conseguente l'emergenza epidemiologica da COVID-19", della "Procedura contenente modalità operative per l'espletamento delle sedute di laurea a distanza", della "Procedura contenente modalità operative per l'espletamento delle verifiche di profitto a distanza", della "Procedura contenente modalità operative per l'erogazione della didattica a distanza" nonché alla stesura del "Piano post-lockdown per le fasi 2 e 3", curando la sezione relativa ai tirocini curriculari.

Durante il primo anno di mandato, ho partecipato ai diversi incontri promossi dalla Regione Campania per il coordinamento delle azioni da intraprendersi da parte delle università in fase pandemica e al tavolo



promosso dal Comune di Napoli sulla mobilità degli studenti (tavolo di coordinamento con ANM, EAV, CTP, etc.) volto al potenziamento delle corse dei collegamenti su ferro e gomma, di particolare rilevanza tenuto conto che una quota significativa dei nostri studenti è di origine extra-cittadina.

Sul fronte della didattica in senso stretto, e come puntualmente riportato nel "Documento di Politica e Programmazione di Ateneo 2019-2021", negli ultimi anni il nostro Ateneo ha accusato una consistente diminuzione degli iscritti, dovuta anche al fenomeno degli abbandoni. Come scelta strategica, questa criticità è affrontata sia con azioni mirate di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita che attraverso un processo di razionalizzazione e arricchimento dell'offerta formativa, sia in termini di tipologie di corsi offerti sia con la riapertura di una nuova sede decentrata a Nola.

Garantendo la sostenibilità dell'offerta formativa, per l'anno accademico 2020/21, si è proceduto a proporre per l'accREDITAMENTO quattro nuovi corsi (due di laurea specialistica attivati presso la Scuola Interdipartimentale delle Scienze, dell'Ingegneria e della Salute e due, uno di primo e uno di secondo livello, presso la Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza). Tutti i corsi proposti, ispirati dalla necessità di rendere l'offerta formativa di Ateneo il più possibile al passo con i tempi e rispondente alle esigenze formative del territorio e del mondo produttivo, hanno superato il processo di accREDITAMENTO sia da parte del CUN che dell'ANVUR.

La realizzazione del polo decentrato di Nola, dove è stato attivato il nuovo corso di primo livello (Economia e Management) ha richiesto l'accREDITAMENTO anche della sede. Nello specifico in qualità di pro-Rettore ho partecipato alla stesura del documento di "Sostenibilità finanziaria, logistica e scientifica della sede delocalizzata di Nola".



Tenuto conto che il decreto ministeriale di accreditamento definitivo dei corsi di studio e delle sedi si è avuto nel mese di luglio (14/07/2020), solo successivamente si è potuta avviare, con i vincoli imposti dalla pandemia, una intensa campagna di promozione del corso di studio in un territorio, sicuramente ricettivo, ma in cui la diffusione dell'informazione era stata decisamente limitata.

Per la promozione della sede e del nuovo corso ho proceduto ad organizzare una iniziativa in presenza presso il centro polifunzionale di Nola (una delle due sedi in cui si svolgono le lezioni) invitando alte cariche istituzionali del mondo della scuola e dell'università (regionali e nazionali) oltre ad un nutrito numero di dirigenti scolastici. Successivamente, l'azione si è sviluppata sia con ulteriori incontri con i dirigenti scolastici dell'area nolana, con il provveditore agli studi di Avellino (dott.ssa Rosa Grano) e alcuni dirigenti scolastici dell'avellinese, che rilasciando una serie di interviste a giornali e tv locali volte a pubblicizzare la riapertura del polo universitario a Nola. Nel complesso, tenendo conto dei tempi e dei vincoli, l'attività di promozione è risultata efficace, il numero di iscritti si attesta su valori prossimi al 70% del numero programmato (140 studenti circa su 200).

Sebbene il dato delle iscrizioni relative all'anno 2020/21 potrà considerarsi consolidato solo a fine dicembre, i risultati positivi conseguiti presso la sede decentrata di Nola suggeriscono che la riapertura di questo polo universitario è stata una scelta strategica di Ateneo appropriata, che va ulteriormente potenziata. In questa prospettiva, di concerto con il Magnifico Rettore, si è proceduto a redigere un questionario e a lanciare un sondaggio, diffuso dai dirigenti scolastici del nolano e dell'avellinese, consultabile al link



<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScVM2Mabqz3Xg9UoDVkmEslOuG5kepxYnmFH92hYpsDI8BA/viewform> e accessibile anche con un codice QR.

Tale sondaggio, tutt'ora in corso, costruito in un formato on-line semplice e veloce, è rivolto agli studenti delle 4 e 5 classi di tutti gli istituti secondari del nolano e dell'avellinese, ha l'obiettivo di verificare, anche con i nostri potenziali studenti, l'adeguata individuazione degli ulteriori corsi da attivare nella sede di Nola.

Complessivamente, nel 2020, il nostro Ateneo, tenuto anche conto del periodo emergenziale, ha conseguito risultati importanti che richiedono un ulteriore deciso impegno per un consolidamento.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, cito alcune priorità. Innanzitutto, bisogna attivare azioni specifiche per ridurre ulteriormente il numero degli abbandoni (tutorato per gli studenti del primo e secondo anno); diversamente si rischia di disperdere i buoni risultati conseguiti in sede di immatricolazione (che per l'a.a. 2020/21, sebbene il risultato non può considerarsi consolidato prima del 31.03, hanno registrato una interessante crescita). È necessario ampliare ulteriormente l'offerta di postazioni per le residenze universitarie, auspicabilmente in zona centrale e anche avvalendosi di collaborazioni ad hoc stipulate con privati. Questo al fine di potenziare i servizi offerti per attrarre studenti extra-regione (indicatore di valutazione degli Atenei) e stranieri, favorendo il processo di internazionalizzazione del nostro Ateneo.

Infine, ma non da ultimo, vanno implementate ulteriori azioni, in linea con la raccomandazione della CEV, per garantire che l'offerta formativa sia costantemente monitorata e aggiornata e per promuovere una didattica



innovativa, incentivando anche gli studenti ad assumere un ruolo attivo nei processi di apprendimento. Sarà mia cura, su questi aspetti, avviare una riflessione con i Coordinatori dei CCS, sulle azioni da mettere in campo.

Desidero, infine, ringraziare il Magnifico Rettore, per la fiducia accordata e per avermi dato l'opportunità di poter condividere quotidianamente, con il suo vulcanico entusiasmo, l'impegno per la crescita del nostro Ateneo.

Napoli, 14/12/2020

Il Pro-Rettore alla Didattica e agli Affari Istituzionali

Prof. Antonio Garofalo

A handwritten signature in black ink, reading 'Antonio Garofalo'.

